

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

La cultura dei luoghi: la memoria e i giovani

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Aree di intervento: Valorizzazione del sistema museale pubblico e privato

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO

L'**Obiettivo Generale** del progetto è quello di dar vita alla riscoperta dei luoghi di memoria attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e in particolare dei giovani del territorio; affinché riconoscano le potenzialità generative della cultura rispetto al benessere individuale, delle comunità e per lo sviluppo dei territori. Dare voce, in chiave contemporanea, a chi non ce l'ha per amplificare le storie resistenti, come ci ha insegnato Nuto Revelli, declinandole in attività e progetti culturali ad alto impatto sociale.

Oltre a rappresentare un momento di arricchimento dal punto di vista umano e sociale, i beni culturali e ambientali costituiscono un elemento importante anche all'interno dell'economia di un luogo, in particolare in un paese come l'Italia dotato di un patrimonio di assoluta preminenza a livello mondiale che non deve assolutamente rischiare di perdere la propria identità e il proprio valore.

La sostenibilità e la cittadinanza attiva sono i valori base dello sviluppo strategico integrato della Fondazione Nuto Revelli e della Borgata Paraloup.

In riferimento ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, la missione di Fondazione Nuto Revelli si riferisce ai seguenti:

Obiettivo 2. *Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.* La Fondazione intende infatti contribuire alla promozione di un'agricoltura sostenibile e un innovativo utilizzo del suolo e delle risorse, in un'ottica di tutela dell'ambiente e del paesaggio e del recupero di territori marginali e montani in abbandono, soprattutto in riferimento al territorio circostante la Borgata Paraloup e alle tematiche approfondite dallo stesso Nuto Revelli, in particolare attraverso le testimonianze raccolte per *Il Mondo dei vinti* e *L'anello forte*.

Obiettivo 4. *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti,* dove il concetto di "educazione" comprende gli aspetti legati alla cultura e alla conoscenza

della storia e dell'identità dei luoghi. L'idea che guida questo progetto nel medio-lungo periodo risponde alla volontà di creare a Paraloup un micro-sistema territoriale autonomo e sostenibile che contribuisca a (ri)dare vita a una comunità educante in grado di accogliere “partigiani temporanei” e trasformarli, sull'esempio di Matera 2019, in nuovi “abitanti culturali”: attraversando queste geografie in cui la memoria e i valori si sono depositati che il visitatore, soprattutto giovane, sperimenta l'attivazione di un dialogo diretto ed efficace con la testimonianza storica, la attraversa, ne esce diverso e si fa portatore di visioni rinnovate e innovanti nella propria comunità.

Obiettivo 5. *Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze e*
Obiettivo 10. *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.*

Obiettivo 8. *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, attraverso la promozione di un turismo responsabile e di una formazione che incentivi il ritorno alla vita in montagna. La realizzazione di tale obiettivo, affiancato all'**Obiettivo 12.** *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e all'* **Obiettivo 16.** *Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci,* responsabili ed inclusive a tutti i livelli, praticando l'ascolto come atto politico per dare voce a chi non ce l'ha ed affermandosi come laboratorio di democrazia e di libertà, così come Paraloup è stato per quei giovani partigiani delle bande Giustizia e Libertà, tra cui militarono anche Nuto Revelli, Duccio Galimberti e Dante Livio Bianco.*

Le azioni progettuali toccano molteplici temi dell'Agenda 2030 soprattutto relativamente ai temi della produzione sostenibile e della parità di genere, abbiamo ritenuto opportuno indicarli tutti anche se per quanto riguarda il programma di riferimento il progetto contribuisce principalmente alla realizzazione degli **Obiettivi n°4 e n° 16.**

In termini di Obiettivi Specifici il progetto intende svilupparsi come segue:

Obiettivi specifici	Indicatori	numeri ex ante (2021)	numeri ex post (2023)
Ampliare e rafforzare le relazioni di prossimità, di comunità a lungo raggio, le reti con altri istituti di cultura e nuovi centri culturali	Numero di eventi condotti presso la casa di Nuto Revelli e la Borgata Paraloup (in presenza e online)	67	90
Garantire l'accessibilità all'Archivio in Fondazione Nuto Revelli e alla Borgata Paraloup a persone con alcune tipologie di disabilità	Numero di persone con disabilità che partecipano agli eventi	2	10
Migliorare la percezione dei valori della Fondazione Nuto Revelli anche in contesti territoriali non istituzionali o in collaborazione con enti dalle finalità diverse, ibridando le attività	Numero enti coinvolti negli eventi realizzati dalla Fondazione Nuto Revelli	100	120
Favorire l'aggregazione giovanile attraverso progetti artistici e culturali nei luoghi di memoria	Numero di giovani che partecipano agli eventi pubblici e si interessano alla narrazione dell'istituto culturale	780	900
Leggere criticamente le resistenze contemporanee a 360 gradi (tematiche di genere, di sostenibilità ambientale lotta alle mafie e alle corruzioni, ecc)			

Intercettare i linguaggi e le tematiche delle giovani generazioni e attivare processi di protagonismo giovanile			
Potenziare una strategia di comunicazione multicanale, attivare linguaggi e strumenti per raggiungere la fascia di pubblico più giovane	Numero di pubblico raggiunto tramite i canali social	(al 31/12/2021) Youtube Fondazione Nuto Revelli: 177 iscritti Facebook Fondazione Nuto Revelli: 3708 likes LinkedIn Fondazione Nuto Revelli: 53 follower Facebook Borgata Paraloup: 8784 likes Instagram Borgata Paraloup: 1500 follower LinkedIn Borgata Paraloup - Impresa Sociale: 108 follower	Youtube Fondazione Nuto Revelli: 300 iscritti Facebook Fondazione Nuto Revelli: 4500 likes LinkedIn Fondazione Nuto Revelli: 100 follower Facebook Borgata Paraloup: 10.000 likes Instagram Borgata Paraloup: 3000 follower LinkedIn Borgata Paraloup - Impresa Sociale: 300 follower
Facilitare la fruizione dei contenuti dei luoghi di memoria anche da remoto attraverso i progetti di valorizzazione digitale del patrimonio culturale	Numero delle pubblicazioni e dei contenuti di rassegna stampa e diffusione social	- 452 pubblicazioni mezzo stampa e online - Facebook Fondazione Nuto Revelli: 60 post (copertura maggiore: 6809) - Facebook Borgata Paraloup: 126 post - Instagram Borgata Paraloup: 51 post	- 500 pubblicazioni mezzo stampa e online - Facebook Fondazione Nuto Revelli: 100 post (copertura maggiore: 10000) - Facebook Borgata Paraloup: 150 post - Instagram Borgata Paraloup: 80 post
	Numero di contenuti audio e video realizzati o adattati per la valorizzazione del patrimonio della Fondazione Nuto Revelli	239 documenti sull'Archivio interattivo Nuvolar 96 contenuti audio-video sul canale Youtube della Fondazione Nuto Revelli	300 documenti sull'Archivio interattivo Nuto Revelli 150 contenuti audio-video sul canale Youtube della Fondazione Nuto Revelli
Raggiungere pubblici ampi e diversificati presso la casa di Nuto Revelli e la Borgata Paraloup e aumentarne la consapevolezza	Numero di reti di cui la Fondazione e la Borgata Paraloup fanno parte attivamente	16	20
Riconoscere e misurare la funzione di produzione e formazione culturale degli istituti di cultura tra luoghi di memoria e scuole (bisogno esplicitato in pandemia dai ragazzi: "fare scuola fuori dalla scuola")	Numero degli insegnanti e degli studenti coinvolti (visite guidate ai luoghi di memoria, lezioni in classe, laboratori)	420	1400

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A. PATRIMONIO

Sede: Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, C.so Brunet 1

- assistenza alla preparazione del materiale per la digitalizzazione e metadattazione dell'archivio documentale a partire dal fondo che raccoglie i documenti del periodo del fronte russo 1942-1943, del periodo partigiano e il fondo Francia 1943-1945, del periodo relativo al fascismo, all'antifascismo, alla Resistenza, alla Liberazione e al post-Liberazione;
- assistenza all'arricchimento del database contenente le pubblicazioni della Fondazione, del materiale audio-video prodotto durante la sua attività, taggatura nell'archivio interattivo Nuvolar e successiva creazione di playlist di contenuti da condividere;
- produzione di elenchi di rilevazione di materiale audio da riversare (es. audiocassette degli interventi di Nuto Revelli nelle scuole e dvd), confronto con comitato scientifico per definizione di priorità, calendario di riversamento e dati da utilizzare per la taggatura post-riversamento;
- assistenza alla responsabile dell'archivio nella cura di tutte le fasi che coinvolgono la consultazione dell'archivio da parte degli studiosi (accoglienza, definizione del materiale da consultare in relazione all'argomento, compilazione delle schede di consultazione e definizione, insieme al direttivo, dei documenti che sarà possibile utilizzare in eventuali pubblicazioni);
- valorizzazione dell'archivio sonoro in collaborazione con il comitato scientifico e il direttivo della Fondazione e partecipazione alle assemblee indette dall'Associazione Italiana di Storia Orale;
- collaborazione alla scelta delle nuove acquisizioni per la biblioteca della Fondazione Nuto Revelli

Sede: Borgata Paraloup (Rittana, CN)

- collaborazione alla conduzione di visite guidate e all'organizzazione di attività dedicate a target giovani a partire dai contenuti del Museo dei racconti, dell'archivio cinematografico e del Laboratorio-archivio Anello forte;
- controllo dei dati relativi alla schedatura su file Excel del contenuto dell'archivio cinematografico di Borgata Paraloup;
- collaborazione nella ricerca e raccolta di testimonianze per l'implementazione del Museo dei racconti;
- ricerca e produzione di contenuti di promozione in collaborazione con le responsabili della comunicazione di Fondazione Nuto Revelli e Borgata Paraloup con modalità di racconto innovativo e che si avvicini al mondo giovanile;
- collaborazione nella scelta delle nuove acquisizioni per la biblioteca della Fondazione Nuto Revelli nella sezione distaccata a Paraloup.

B. DIDATTICA

Sede: Cuneo, Fondazione Nuto Revelli C.so Brunet 1

- ideazione di una proposta di visite guidate alla casa di Nuto Revelli con particolare attenzione alla diversificazione in base al target;
- collaborazione alla ricerca di contatti relativamente alle scuole e ai docenti interessati alle attività della Fondazione;
- benchmarking di enti culturali che hanno tra i loro servizi attività rivolte agli studenti al fine di migliorare l'offerta formativa e promozionale della Fondazione;
- collaborazione alla creazione di percorsi didattici innovativi da mettere a disposizione della comunità educativa per promuovere i valori di Nuto Revelli e dei suoi testimoni;
- raccolta elaborati per la rivista *I fogli nascosti* e sua promozione attraverso presentazioni dedicate alle scuole e al pubblico generico.

Sede: Borgata Paraloup (Rittana, CN)

- collaborazione all'organizzazione e all'implementazione dell'offerta turistica per le scuole;
- accompagnamento delle classi in visita alla Borgata Paraloup.

C. EDITORIA

Sede: Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, C.so Brunet 1

- benchmarking tra enti culturali che si occupano della produzione di materiali didattici ed editoriali;
- affiancamento del comitato editoriale nella ricerca dei contenuti per pubblicazioni digitali, in particolare infoprodotti per i visitatori, i ricercatori, gli studenti e gli insegnanti e per il bookshop digitale del Museo dei Racconti;
- ricerca di stakeholder per la co-progettazione di contenuti editoriali innovativi;
- eventuale partecipazione ai corsi di formazione dell'Associazione Italiana Editori, alla quale la Fondazione aderisce dal 2021.

D. ATTIVITÀ CULTURALI E DI COMUNITÀ

Sede: Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, C.so Brunet 1 | Borgata Paraloup (Rittana, CN)

- accoglienza al pubblico presso la casa di Nuto Revelli ed il Museo dei Racconti di Paraloup, affiancamento organizzativo e gestionale alle attività ordinarie (apertura e chiusura, gestione prenotazione e contatti, ...);
- affiancamento nella cura delle relazioni con i volontari
- supporto all'elaborazione di strategie per il coinvolgimento di giovani e gruppi di protagonismo giovanile
- partecipazione alle iniziative culturali e agli incontri delle reti a cui la Fondazione aderisce (Mai Tardi, Consulta Giovani del Comune di Cuneo, AICI, Paesaggi delle memoria...) e supporto per il coordinamento e la realizzazione delle attività;
- affiancamento nelle attività di animazione della rete femminile di Wecho e coordinamento delle volontarie;
- supporto all'elaborazione di proposte educative rivolte alle famiglie con bambini;
- supporto alla definizione di proposte turistico-culturali complementari per residenti temporanei e artisti soggiornanti di medio e lungo periodo;
- supporto alla realizzazione di eventi culturali presso la casa di Nuto Revelli e la Borgata Paraloup;
- affiancamento nella conduzione di visite guidate al Museo dei Racconti e sugli itinerari alla scoperta della Borgata Paraloup, affiancamento nella conduzione di visite guidate al pascolo e agli orti di Paraloup;
- supporto nell'allestimento degli spazi in occasione di eventi (es. allestimento sala, verifica funzionamento impianto audio-video).

E. COMUNICAZIONE

Sede: Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, C.so Brunet 1 | Borgata Paraloup (Rittana, CN)

- affiancamento nell'implementazione della strategia di comunicazione Fondazione Nuto Revelli/Borgata Paraloup;
- benchmarking sul monitoraggio dei dati di performance dei siti web e dei canali social della Fondazione rispetto a quelli di altri enti culturali;
- raccolta, organizzazione e supporto all'analisi dei dati provenienti dai varchi, dai contapersone installati in Borgata e dagli altri strumenti di analytics;
- affiancamento nella valorizzazione dei documenti d'Archivio e progettuali per creazione contenuti

di diffusione mezzo stampa e social;

- supporto nella raccolta dei materiali, selezione e grafica per campagne di direct e-mailing e direct mailing;
- affiancamento gestione e aggiornamento siti web;
- supporto alla definizione e aggiornamento piano editoriale, affiancamento pubblicazione canali social;
- raccolta ed inserimento contatti su Mailchimp per invio di direct e-mailing;
- aggiornamento rassegna stampa, raccolta pubblicazioni su testate cartacee e online;
- affiancamento nella cura contatti stampa e media partnership;
- supporto alle attività di fundraising (organizzazione eventi di raccolta fondi e face to face, organizzazione di eventi dedicati ai donatori).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Fondazione Nuto Revelli ONLUS: Rittana (Cuneo) – Borgata Paroloup; Cuneo - Corso Carlo Brunet 1, 12100

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 2 volontar* presso Fondazione Nuto Revelli ONLUS: Cuneo – Corso Carlo Brunet 1, 12100 – senza vitto e alloggio

N. 2 volontar* presso Fondazione Nuto Revelli ONLUS: Rittana (CN) – Borgata Paroloup – con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Possibilità di ospitalità presso la Borgata Paroloup, da concordare con l'operatore volontario, a seconda delle esigenze e delle attività in presenza.
- Spostamenti presso le sedi di progetto (Fondazione Nuto Revelli e Borgata Paroloup) e fuori sede, presso altri enti e/o siti di interesse storico in occasione di incontri, attività o eventi.
- Realizzazione delle attività, in presenza o in modalità smart work, anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali e con possibilità di recupero in settimana.
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari, giorni di permesso e ferie da concordare.
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Osservanza delle norme relative all'accesso e alla fruizione della sede da parte di visitatori, studiosi e altre figure che hanno accesso alla sede della Fondazione

Monte ore annuale: 1145 ore per 5 giorni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: scaricabile nella sezione dedicata del sito www.volontariatotorino.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze a cura di Immaginazione e Lavoro titolato ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà in presenza presso la sede di Vol.To in via Giolitti, 21 a Torino ed in modalità online per un totale di 20 ore di cui massimo il 26% saranno erogate in modalità asincrona ed il 21% in modalità sincrona

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fondazione Nuto Revelli, Corso C. Brunet 1, Cuneo

Borgata Paraloup, Comune di Rittana, Valle Stura, Cuneo (di proprietà della Fondazione Nuto Revelli)

Incontri conoscitivi con metodologie di educazione non formale (energizers, world café, learning by doing); attività di team building con lo staff della Fondazione Nuto Revelli e dell'Impresa sociale; momenti di condivisione e dialoghi peer to peer; capacity building con lezioni frontali in modalità sincrona e online, dispense e contenuti video e audio per la modalità asincrona (per un totale di formazione erogata online non superiore al 50% del totale delle ore previste); visita guidata alla casa di Nuto Revelli, tour virtuali ai luoghi di memoria del progetto Memoranda, visita guidata presso Borgata Paraloup ed il Museo dei racconti, approfondimenti storici e condivisione delle esperienze con uscite in giornata anche presso altri enti e siti di interesse. (es. Museo della Resistenza di Valloriate, Memo 4345 di Borgo San Dalmazzo, Polo del '900 di Torino, Museo Diffuso della Resistenza di Torino, percorso Montagne in Movimento del Forte di Vinadio; Museo Casa Galimberti di Cuneo); attività di teatro sociale di comunità, laboratori nelle scuole e con gli insegnanti.

Nel corso dei suoi anni di attività, la Fondazione ha raccolto un numero considerevole di materiali conservati su supporti e su piattaforme diversi che saranno parte integrante della formazione dei volontari, al fine di sperimentare una modalità di apprendimento ibrida che arricchisca le lezioni frontali. In particolare, si fornisce un elenco, seppur non esaustivo, della tipologia di materiale che sarà utilizzata:

Archivio documentale e fotografico Nuto Revelli

Archivio sonoro Nuto Revelli: interviste audio ai testimoni di Nuto Revelli conservate nell'archivio sonoro e consultabili a partire dall'Archivio interattivo Nuvolar e sulla piattaforma Spreaker

Materiali audio e video presenti sul canale istituzionale della Fondazione Nuto Revelli (<https://www.youtube.com/channel/UCH3osEllQ9ehwC60pslNjXA>):

- Atti del convegno Nuto Revelli. Protagonista e testimone dell'Italia contemporanea tenutosi a Cuneo nel 2019

- Documentario Per Nuto, prodotto dall'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco"

- Materiali raccolti nella serie documentaria Il popolo che manca di A. Fenoglio e D. Mometti

- Interviste tratte dal Mondo dei Vinti e dall'Anello forte

- Interviste a Nuto Revelli

Speciale di Rai Cultura su Nuto Revelli (<https://www.raicultura.it/speciali/nutorevelli>)

Libri scritti da Nuto Revelli e consultabili presso la Fondazione e la Borgata Paraloup

Film dell'archivio cinematografico della Borgata Paraloup

App Storie in Cammino della Borgata Paraloup

Materiale didattico raccolto per insegnanti e studenti

Pubblicazioni edita Fondazione Nuto Revelli

	Modulo formazione	Contenuto	Sede	Ore	Formatore
1	Nuto Revelli: protagonista e testimone dell'Italia	Biografia, libri, testimonianza. Metodo di ricerca nell'ambito della storia orale, attività di scrittore e di divulgatore.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	7	Ferraris Giulia, Revelli Marco, Serale Giulia Tarpino

	contemporanea	Impegno civile e testimonianza nelle scuole.			Antonella, Verri Beatrice
2	Il patrimonio della Fondazione Nuto Revelli	Archivio documentale: nascita e caratteristiche dell'Archivio Nuto Revelli, caratteristiche dei documenti conservati e schedatura del fondo corrispondenza. Archivio sonoro: nascita dell'archivio, caratteristiche dei materiali raccolti, modalità di fruizione attraverso la taggatura e il software Nuvolar. Archivio cinematografico: caratteristiche dell'archivio in quota, collaborazioni e attività previste. Biblioteca: nascita della biblioteca e caratteristiche dei fondi conservati, criteri di catalogazione seguiti, attività di prestito, consultazione, promozione.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	8	Ferraris Giulia, Giordano Giulia, Giuseppe Giliberto, Revelli Marco, Tarpino Antonella, Verri Beatrice
3	L'attività culturale della Fondazione Nuto Revelli	Mission e vision. Presentazione attività culturali e progetti in corso e futuri. Condivisione piano strategico e relazioni previsionali. Mappatura stakeholder e destinatari delle attività.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	4	Anastasi Serena, Ferraris Giulia, Revelli Marco, Rubeis Miriam, Serale Giulia Tarpino Antonella, Verri Beatrice
4	L'attività culturale della Fondazione Nuto Revelli	Il progetto <i>Memoranda. Luoghi quotidiani per ricordare</i> Presentazione, visite virtuali e sperimentazione delle installazioni nei luoghi di memoria	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, Casa Galimberti	4	Tarpino Antonella, Verri Beatrice
5	Noi e le scuole: le attività didattiche	Laboratori e progetti didattici. Contatto con le scuole: come creare e alimentare la rete dei referenti Accompagnamento per uscite scolastiche presso la casa di Nuto Revelli a Cuneo ed il Museo dei Racconti di Borgata Paraloup. Coinvolgimento studenti, raccolta testi e lettura per pubblicazione <i>I fogli nascosti</i> . Concorso Scrivere altrove: la sezione Fuoriclasse, dedicata alle scuole	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	6	Costantino Antonio, Ferraris Giulia, Garelli Pier Luigi, Alessia Pelissero, Tarpino Antonella, Verri Beatrice
6	Dalla Resistenza nel cuneese al caso	Storia del Novecento italiano. Storia della Resistenza cuneese. Il caso Paraloup e la nascita della banda <i>Italia Libera</i> di Giustizia e	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli,	6	Ferraris Giulia, Garelli Pier Luigi, Revelli Marco, Serale

	Paraloup	Libertà Visita alla Borgata Paraloup e all'installazione multimediale <i>Le stagioni di Paraloup</i> nel Museo dei Racconti: le migrazioni, la Resistenza, lo spopolamento delle montagne e i nuovi ritorni Visite ad altri siti di interesse storico: Museo della Resistenza di Valloriate, MEMO 4345 e Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo, Casa Galimberti a Cuneo, Museo Diffuso della Resistenza di Torino.	Borgata Paraloup		Giulia, Beatrice Verri
7	Borgata Paraloup: da rifugio a nuovo centro culturale	La storia di Resistenza di comunità e della vita contadina a Paraloup. Il progetto di recupero architettonico di Paraloup: la nascita dell'idea di recuperare la borgata, i principi della carta del restauro, altri esempi di architettura alpina. Il modello di governance integrata tra Fondazione Nuto Revelli e l'Impresa Sociale Paraloup. Il rilancio di Borgata Paraloup come nuovo centro culturale, attraverso la declinazione di 4 direttrici strategiche: accessibilità e cura del paesaggio, stili di vita sostenibili, sperimentazioni didattiche innovative, comunità co-creative.	Borgata Paraloup	8	Cottino Valeria, Ottenga Alessandro, Revelli Marco, Testa Margherita
8	L'accoglienza presso la Fondazione Nuto Revelli	Il lavoro in un ente culturale: accettazione e segreteria. La casa di Nuto Revelli: percorsi di visita e di produzione culturale.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	2	Ferraris Giulia, Serale Giulia
9	L'accoglienza presso Borgata Paraloup	Gli spazi di Borgata Paraloup e le loro funzionalità Modalità di prenotazione, di interfaccia e policy di trattamento del pubblico nel contesto di una vita di comunità e di presidio territoriale e valoriale Illustrazione dei servizi, dei percorsi di visita e dei pacchetti di turismo culturale realizzati e delle future potenzialità Servizi della Borgata: app Storie in cammino, noleggio, coworking	Borgata Paraloup	2	Morichi Valeria, Pasquero Paola
10	Istituto di cultura e	La rigenerazione a base culturale di un'area montana.	Borgata	4	Ottenga Alessandro,

	impresa sociale: cultura d'impatto nelle aree montane	Modelli urbani di cultura e nelle aree marginali. Impatto su territori e comunità. Creare reti di collaborazione: Lo Stato dei Luoghi e l'adesione di Borgata Paraloup alla rete. Paraloup come caso studio del ritorno alla vita nelle aree marginali.	Paraloup		Revelli Marco, Verri Beatrice
11	La rinascita pastorale alpina: percorso agro silvo pastorale	Il percorso di nascita e sviluppo dell'Associazione Fondiaria Valli Libere. Le ricadute dell'attività della pastorizia sul recupero del territorio e del paesaggio. Gli aspetti didattico-culturali e le offerte di turismo slow. L'approccio alla filiera corta: dal pascolo, alla caseificazione e alla cucina del Ristoro di Paraloup.	Borgata Paraloup	4	Cavallero Andrea, Morichi Valeria, Pasquero Paola, Porasso Gian Vittorio, Revelli Marco, Testa Margherita
12	La progettazione culturale	Lo stato della politica di finanziamento degli enti culturali da parte di enti filantropici. Ricerca bandi, progettazione, monitoraggio e rendicontazione	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	6	Anastasi Serena, Ottenga Alessandro, Rubeis Miriam, Verri Beatrice
13	Narrazioni di cultura: linguaggi e strumenti di comunicazione	Strategia e strumenti di comunicazione, strutturazione piano editoriale social e newsletter. Media monitoring delle pubblicazioni mezzo stampa con Eco della stampa e online con Google alert. Gestione backend wordpress www.paraloup.it e www.nutorevelli.org , caricamento news e articoli, selezione contenuti e creazione pagine su siti. Social media e digital communication: Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn. Digital adv planner con Google Ads. Monitoraggio e analisi dati con Google Analytics. Campagne di comunicazione con direct emailing marketing, gestione audiences e caricamento newsletter con Mailchimp. Strumenti di grafica.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli Borgata Paraloup	8	Serale Giulia, Testa Margherita
14	Dalla relazione alla donazione:	Donor care e face to face. La gestione e il monitoraggio dei	Cuneo, Fondazione	5	Ferraris Giulia, Revelli Marco,

	fundraising per la cultura	contatti e del database. Il database dei donatori regolari, l'iter di donor care e donor journey. La strategia di corporate fundraising: la relazione con le aziende, la strategia di partnership, le opportunità e i benefit. Le esperienze e la gestione delle campagne di crowdfunding.	Nuto Revelli		Serale Giulia, Testa Margherita
15	Verso la prospettiva onlife: strumenti di innovazione digitale	Percorso di digital transformation: criticità e nuove opportunità dei mezzi digitali applicati al settore culturale. Gli strumenti di innovazione digitale per l'efficientamento del lavoro: la consolle GSuite. Gli strumenti di conservazione e valorizzazione del patrimonio: Spreaker e Nuvolar.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	4	Ferraris Giulia, Giliberto Giuseppe, Ottenga Alessandro, Verri Beatrice
16	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Concetto di rischio, danno, prevenzione; cenni sulla valutazione del rischio; diritti, doveri e sanzioni per i soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli Borgata Paraloup	2	Alice Streri

Tot. 80 ore di formazione

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Cultura per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 4 Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti, con particolare riferimento al target 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

OBIETTIVO 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili con particolare riferimento al target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo e 11.7 Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.

OBIETTIVO 16 Pace, giustizia e istituzioni forti con riferimento al target 16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

[illegible]

[illegible]

L' accertamento è di parte seconda in quanto effettuato da ente titolato che è seconda parte rispetto all'utente coinvolto nella validazione.

L'output della fase è costituito da una valutazione del possesso delle competenze formalizzata in un Attestato di validazione che ha un valore di certificazione di parte seconda. Tale documento viene rilasciato al termine della fase. Ulteriore output della fase potrà essere il CV del volontario aggiornato

Articolazione

Questo processo può durare fino ad un massimo di 8 ore e consiste in colloqui ed eventuali prove integrative che si svolgeranno secondo la seguente sequenza:

- Analisi delle evidenze ed individuazione delle competenze potenzialmente validabili
- Definizione dei contenuti da approfondire nel colloquio e sua realizzazione
- Strutturazione e somministrazione eventuale di prove
- Formulazione di un giudizio di validazione delle competenze
- Comunicazione al volontario degli esiti e rilascio dei documenti di validazione

Strumenti utilizzati

Scheda di valutazione delle evidenze

Dossier del Cittadino

Verbale di validazione

Repertorio degli standard formativi della Regione Piemonte

Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

- l'attività, che nel complesso dura 12 ore per ciascun volontario, si colloca durante gli ultimi tre mesi del servizio civile;

a.3 Certificazione rilasciata ai sensi del d.lgs. 13/2013

Due sono le tipologie di contributi specifici apportati dall'ente titolato:

1. un contributo di tipo formale - il percorso di validazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale è realizzabile solamente in presenza di un ente titolato che abbia al suo interno risorse adeguatamente formate e almeno un ETC (Esperto in Tecniche di Certificazione) inserito nell'elenco ufficiale degli ETC;
2. un contributo di tipo qualitativo - il volontario a cui viene rilasciato un attestato di validazione di competenze può vantare una specializzazione specifica riconosciuta formalmente, può iniziare, se lo desidera, un percorso per il riconoscimento completo del titolo professionale, può utilizzare questo riconoscimento per un più vantaggioso inserimento nel mondo del lavoro.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento al mercato del lavoro e alla redazione di strumenti per l'autopromozione (a cura della Agenzia Piemonte Lavoro); l'obiettivo di questa fase è quello di fare riflettere i civilisti su aspetti-chiave del loro percorso;

- cogliere il senso dell'esperienza partita con la formazione iniziale, che si conclude con il tutoraggio finale;
- riflettere sugli obiettivi professionali, competenze generali e specifiche legate all'esperienza di Servizio Civile (strumenti per la presentazione di sé);
- ricostruire un percorso individuale: da me al mio curriculum (mi preparo, mi presento, inserisco la presentazione in uno strumento);

- favorire il dibattito e l'analisi della propria modalità di presentazione;
- riflettere sui meccanismi e le dinamiche del mercato del lavoro (con un particolare riferimento alle professioni emergenti), individuando i canali e le strategie più efficaci per la ricerca attiva e l'autopromozione in relazione al contesto.

Contenuti dei laboratori:

Le competenze certificate saranno il punto di partenza per l'analisi ed elaborazione dell'obiettivo professionale: scheda "Albero del lavoro" (visualizzazione emotiva dell'obiettivo professionale); scheda Elementi Obiettivo (da cosa è composto).

In questa fase saranno analizzati dei casi di studio, alcuni siti dei repertori dei profili professionali (Atlante delle professioni) ed utilizzate schede di analisi: Schede Analisi Esperienza (per riportare attività e competenze del Servizio Civile) e Scheda Rifletto (da elaborare con il tutor per una verifica di aspettative, risultati ottenuti e una ripresa dell'obiettivo professionale, alla luce dell'esperienza svolta).

La seconda parte dei laboratori sarà, invece improntata sugli strumenti per la ricerca di lavoro

a) la scheda Piano d'Azione per la ricerca di lavoro (al fine di impostare un metodo di ricerca di lavoro/formazione e abituarsi a tracciare le attività, i tempi, la rete e gli obiettivi raggiunti).

b) Modelli di curricula già compilati e in vari formati (Europass e funzionale/anticronologico) per ragionare sugli elementi importanti e fornire spunti.

a) attività di simulazione di un colloquio di lavoro: a partire da offerte di lavoro reali (dal portale www.iolavoro.org) verrà chiesto ai civilisti di sostenere alcune simulazioni di colloquio. I ragazzi non coinvolti direttamente, avranno il compito di osservatori (punti forti e punti aree di miglioramento).

c. Presentazione dei Centri per l'impiego e della rete dei servizi al lavoro.

L'Agenzia Piemonte Lavoro, che realizzerà questa attività, è un Ente strumentale della Regione Piemonte, che tra le altre cose, si occupa dell'attività di gestione e coordinamento dei Centri per l'impiego e alle attività di ricerca e di analisi sul mercato del lavoro. I giovani saranno accompagnati, dagli operatori di APL, in un percorso di conoscenza dei servizi offerti dai centri per l'impiego attraverso l'uso della mappa interattiva "Benvenuti al CPI": uno strumento dinamico aggiornato capace di sintonizzarsi sulle frequenze del bisogno di ciascun utente e di suggerire percorsi puntuali per l'orientamento al lavoro, alla formazione e per conoscere nel dettaglio l'ampio ventaglio dei servizi offerti da CPI piemontesi e non solo.

Attività opzionali

a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;

Oltre all'attività di gestione e coordinamento dei Centri per l'impiego e alle attività di ricerca e di analisi sul mercato del lavoro, l'APL è partner della rete EURES che facilita la mobilità nel mercato del lavoro europeo. Inoltre, dal 2016 Vol.To aderisce alla rete Eurodesk con una attività di sportello aperto al pubblico sulle opportunità di mobilità all'estero per tirocinio, lavoro, volontariato e studio.

Eurodesk è una rete informativa europea diffusa in 36 paesi e che può contare sull'appoggio di oltre 1500 organizzazioni partner: il suo obiettivo è promuovere una cultura della cittadinanza europea, nonché la partecipazione e l'empowerment dei giovani, facendo loro conoscere le opportunità che l'Unione Europea offre, specialmente a chi ha un'età compresa fra i 18 e i 35 anni.

L'esperto di Vol.To (ex ricercatore presso il Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles ed, attualmente, referente dello sportello Eurodesk e project manager per progetti di dimensione europea) e gli operatori di APL si coordineranno per presentare gli Scambi giovanili, il Corpo Europeo di Solidarietà, i campi di

volontariato internazionale e le iniziative della rete EURES per candidarsi a posizioni lavorative in tutta Europa.

Verranno illustrati i principali canali di ricerca di lavoro con un affondo sulle piattaforme digitali che favoriscono l'incontro tra la domanda e l'offerta, nonché la promozione del proprio profilo professionale, in un'ottica di personal branding.

La sessione sarà aperta da attività ludiche di icebreaking, per aiutare i giovani e le giovani a presentarsi e a prendere parte attivamente all'incontro, superando la timidezza iniziale.

Seguirà una parte più teorica in cui verranno fornite alcune informazioni di contesto sull'Unione Europea, sul suo funzionamento e su come si possa essere cittadini attivi all'interno dell'Unione: per tenere alta l'attenzione, i momenti frontali saranno molto brevi e sempre accompagnati da giochi educativi di natura collaborativa o competitiva, per tastare la conoscenza o favorire l'acquisizione di una cultura generale riguardante l'Europa. In queste occasioni è anche previsto l'utilizzo tramite smartphone di risorse digitali (ad es. Kahoot, Mentimeter, Miro o Mural), dal momento che l'ausilio di queste piattaforme può aumentare il coinvolgimento dei partecipanti, oltre a rendere il formato degli incontri più adattabile alla versione online in caso di necessità.

Sarà infine realizzata una parte finale più pratica e laboratoriale, in cui il formatore e i/le giovani partecipanti individueranno insieme le principali competenze che occorre acquisire per poter intraprendere un'esperienza di mobilità in un paese straniero.

b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

Identificazione del Centro per l'Impiego di competenza per domicilio del/della giovane ed esplicitazione della procedura per effettuare la presa in carico;

presa in carico del giovane con il rilascio della dichiarazione di disponibilità al lavoro, l'erogazione del servizio di orientamento di primo livello e la definizione del patto di servizio personalizzato.

Possibilità di svolgere un appuntamento di orientamento specialistico individuale o di gruppo, secondo quanto emerso dall'appuntamento per la presa in carico.

c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Incontri di presentazione del software Sorprendo, strumento che partendo dall'esplorazione di interessi e abilità dei ragazzi, elabora dei profili professionali di tendenza compatibili con i risultati emersi e suggerisce una metodologia per sviluppare un proprio piano di azione.

b) Analisi delle principali sezioni di Sorprendo, partendo dalla condivisione del test (su base volontaria), al fine di evidenziare:

- i risultati ottenuti e utilità dello strumento;
- eventuali curiosità e criticità (approfondimento);
- sezioni specifiche quali, i profili professionali e il profilo personale (curriculum, piano d'azione, traguardi, attività).